

HCMagazine

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI SANITARIE
SALUTE E SANITÀ · NOTIZIE, INFORMAZIONI E CONSIGLI

Menù

Home page
Alimentazione
Assistenza e servizi
Eventi
News ASL e ASO
Politica sanitaria
Prodotti
Salute e benessere
Sanità
Ultima ora
I nostri link
Chi siamo
Contattaci

Eventi

IL PIANETA SOFFRE, LA NATURA PIANGE!
(23 gennaio 2007)

L'uomo ha un grande ruolo oggi: l'inversione di rotta

La cultura alimentare non può prescindere da quella che si dovrebbe possedere per l'ambiente. Sono due culture che dovrebbero procedere in simbiosi, tanto il concetto di salute è predominante, o meglio, dovrebbe essere predominante. Ma non è così, purtroppo.

Manca una cultura di base e quella che viene tramandata da ormai troppo tempo genera atteggiamenti lontani da quell'etica comportamentale e civile che dovrebbero essere un MUST nella quotidianità di ogni individuo.

Solo ultimamente si inizia a parlare di ambiente, di sana alimentazione, e solo perché si è giunti ad un livello di allarme che è impossibile non recepire e percepire. Si è diffuso, quindi, quel senso di assuefazione alle cose che non permette di accorgerci del degrado che ci circonda divenendone, così e purtroppo, parte integrante del nostro. Lo sviluppo industriale ha fatto sì che le priorità del benessere generale, in termini di ambiente calpestate per rincorrere in maniera sfrenata il profitto alto a tutti i costi calpestando, soprattutto ambientali: emissione di gas nocivi, inquinamento del terreno, inquinamento dei mari, dei fiumi, acquifere e conseguente inquinamento forzato dei prodotti che non conoscono più nemmeno a causa delle manipolazioni chimiche che li rendono "all season products".

Madre Terra non viene più considerata. La si offende, la si mortifica, la si violenta con le ricche inquinazioni generate dai gas emessi in atmosfera da stabilimenti, da residui volatili e solidi degli industriali, da travasi chimici... Insomma, una vera e propria guerra chimica dichiarata al nocivo tentativo di difendersi lanciando drastici segnali di grande insofferenza e sofferenza attraverso le metamorfosi climatiche che ha iniziato e continua a produrre eventi tragici quali, ad esempio temperature, scioglimento dei ghiacci, fortunali, inondazioni, siccità...

L'esempio più eclatante è quanto avviene in questi giorni del mese di gennaio 2007: tempeste, mancanza di neve, siccità, fioritura precoce delle piante e fiori, uccelli che avrebbero dovuto migrare... Ed intanto, quale contro altare, è arrivata una tremenda perturbazione che porta con sé, ora, devasta Germania, Inghilterra e Francia ed è arrivata da noi sulle Alpi. Gli esperti prevedono ed improvviso calo di temperature con oscillazioni in meno di circa 12 - 14 ° rispetto al giorno.

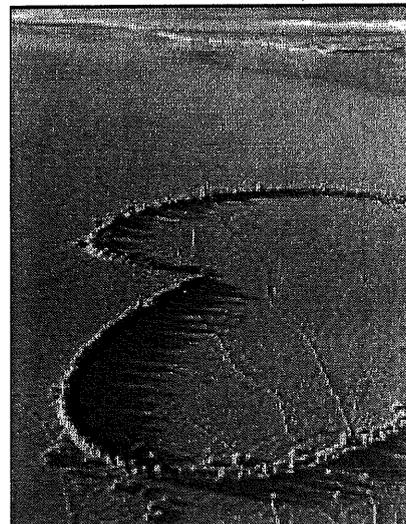
Non è la natura che è impazzita! La natura si difende dalle pazzie dell'uomo. La natura è stata l'uomo, dandogli in prestito il cielo, la terra e tutto ciò che la circonda. Un prestito di cui l'uomo è scapito di sé stesso, delle presenti generazioni e di quelle future.

L'uomo!

L'uomo di potere, l'uomo che gestisce i bottoni del fare o non fare, l'uomo preposto a difendere una vita migliore attraverso leggi che emana, permette, al contrario, che venga continuata la distruzione.

Il rovescio di questa funesta medaglia è rappresentato, invece, da aziende come la MEG M ENVIRONMENTAL GROUP che cercano, attraverso sofisticate tecnologie, di porre freno a questa prospettiva di soluzioni in grado di trasformare la massa di gas, rifiuti di ogni genere ed altro inquinante, con particolari accorgimenti di salvaguardia ambientale, quella Terra da cui, sott'occhio, il genere umano trae la propria linfa vitale nei vari ambiti lavorativi ed esistenziali della propria vita.

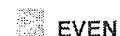
Ma non è sufficiente essere azienda che produce tecnologie atte a mitigare una tragica situazione.



per il business. Occorre che a capo di queste aziende ci siano persone che CREDONO in c
svolgano l'attività con serene prospettive dove l'obiettivo primario è crescere sempre in am
MARCOPOLO è motivata soprattutto da questa filosofia e da questo CREDO che traggono
consapevolezza dell'importanza che un ambiente sano sia il primo, insostituibile punto di p
benessere dell'ecosistema e di quello del genere umano. Filosofia e credo che il titolare ed
della MARCOPOLO ENVIRONMENTAL GROUP ha ben evidenti nel primo comandamento
etica comportamentale e che quotidianamente, attraverso il suo pensiero e le sue azioni, tr
collaboratori delle sue aziende.

di Beppe Sideri. – MARCOPOLO ENVIRONMENTAL GROUP
Info: www.marcopolo-e.com

Pagina 1/1



REGISTRAZIONE TRIBUNALE DI CUNEO N. 599 - 4 LUGLIO 2006 - DIRETTORE RESPONSABILE MASSIMILIANO CA